

Proposta delibera di G.C. n. 1703439 del 16 maggio 2008

OGGETTO: Modifica del “Regolamento per la disciplina delle procedure di stabilizzazione del personale precario”, ai sensi dell’art. 3, comma 90 della legge 24 dicembre 2008, n.244.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione G.C. n. 133 del 28/03/2008 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione del piano per il fabbisogno di personale per il triennio 2007-2009 e conseguente provvedimento a stralcio del piano occupazionale per l’anno 2008” questa Amministrazione ha stabilito, tra l’altro, di dare attuazione alle norme contenute nell’art.3, comma 90 della legge 24/12/2007, n.244 (finanziaria 2008) in tema di stabilizzazione del personale precario;

CONSIDERATO che il citato articolo della finanziaria 2008 stabilisce che le amministrazioni regionali e locali possono ammettere alla procedura di stabilizzazione di cui all’art.1, comma 558 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, anche il personale che consegua i requisiti di anzianità di servizio ivi previsti in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007;

RITENUTO pertanto di dover modificare il “Regolamento per la disciplina delle procedure di stabilizzazione del personale precario”, approvato con deliberazione G.C. n. 210 del 19 giugno 2007, aggiungendo un articolo che preveda la possibilità di essere ammessi alla procedura di stabilizzazione disciplinata dal Regolamento anche per i soggetti che conseguano il requisito del servizio triennale alle dipendenze del Comune di Rimini, di cui al comma 4 dell’art. 1 del Regolamento stesso, in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati o prorogati prima del 28 settembre 2007;

DATO ATTO che è stata data informazione alle OO.SS. mediante nota inviata per posta elettronica in data 12 maggio 2008;

VISTO il parere espresso dal Dirigente dell’U.O. Organizzazione e gestione del personale in data 16 maggio 2008 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che non è necessario il parere di regolarità contabile, in quanto la presente proposta deliberativa non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

SENTITO il Segretario generale,

DELIBERA

- di integrare il “Regolamento per la disciplina delle procedure di stabilizzazione del personale precario”, approvato mediante deliberazione della Giunta comunale in data 19 giugno 2007, n. 210, aggiungendo, dopo l’articolo 1, il seguente:

Art. 1 bis

Applicazione della disciplina recata dall’art. 3, comma 90 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244

1. Ai sensi dell’art. 3, comma 90 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, per gli anni 2008 e 2009, possono essere ammessi alla procedura di stabilizzazione disciplinata dal presente Regolamento anche i soggetti che conseguano il requisito del servizio triennale

alle dipendenze del Comune di Rimini, di cui al comma 4 del precedente art. 1, in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati o prorogati prima del 28 settembre 2007.

2. Al fine della maturazione del predetto requisito, al servizio già valutabile in base ai criteri dettati dall'art. 1, commi 4 e seguenti del presente Regolamento sono sommati i servizi svolti o da svolgere presso il Comune di Rimini in virtù dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati o prorogati prima del 28 settembre 2007.

3. La stabilizzazione del personale che consegue i prescritti requisiti per effetto delle disposizioni contenute nei commi 1 e 2 resta comunque disciplinata dal presente Regolamento. Laddove, tuttavia, le norme del presente Regolamento facciano riferimento alla data del 29 settembre 2006, ai fini della stabilizzazione del personale di cui ai commi precedenti si deve intendere la data del 28 settembre 2007.

b) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

A VOTI

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.